

 <b>CITTÀ DI GIUSSANO</b>	PROV. di Monza e Brianza	sigla C.C.	numero <b>27</b>	data 28/06/2021
<p>Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 8 BIS DELLA LR 12/2005, COME MODIFICATA DALL'ART. 3 DELLA LR 18/2019 - APPROVAZIONE DELLE MISURE INCENTIVANTI</p>				

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:42** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

	Nominativo	P	A		Nominativo	P	A
1	CITTERIO MARCO	P		10	DELLA BONA LUIGI	P	
2	ASCARI SILVIA	P		11	MAURI LETIZIA		A
3	BALLABIO UMBERTO	P		12	NESPOLI DONATELLA	P	
4	BINDA FEDERICO	P		13	STAGNO LUIGI		A
5	BOFFI VALERIA	P		14	TAGLIABUE STEFANO	P	
6	BOTTA MATTEO	P		15	TURATI ARIANNA	P	
7	COSTANZO SABRINA		A	16	VIGANO' STEFANO	P	
8	CRIPPA FABRIZIO		A	17	VILLA ROBERTO	P	
9	D'ASARO STEFANIA	P				<b>13</b>	<b>4</b>

Tra gli assenti risultano giustificati i Signori: //

Partecipano gli assessori: Crippa Giacomo, Corigliano Adriano, Ceppi Paola, Citterio Sara, Pozzi Felice Teresio

Partecipa il Vice Segretario **Dott. Marco Raffaele Casati**.

Il Consigliere **Stefano Tagliabue**, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto 5 dell'o.d.g.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità e Mobilità Felice Pozzi per l'illustrazione dell'argomento avente ad oggetto: "*Individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12/2005, come modificata dall'art. 3 della L.R. 18/2019 - Approvazione delle misure incentivanti*"; successivamente interviene sul punto il Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia e Politiche Ambientali Arch. Ivo Cassetta (cfr. la registrazione trascritta e depositata agli atti dell'ufficio Segreteria).

Chiusa la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti;

Premesso che:

- Regione Lombardia ha emanato la Legge Regionale n.18 del 26.11.2019 con oggetto "Misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" mediante la quale è stato introdotto l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di individuare gli ambiti in cui avviare i processi di rigenerazione urbana e territoriale prevedendo specifiche modalità di intervento ed adeguate misure di incentivazione nel rispetto della D.G.R. n. XI/3509 e XI/3508 del 05/08/2020 con lo scopo di:

- garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile;
- reintegrare funzionalmente il sistema urbano;
- incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche
- implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;

- con Delibera di Giunta n.149 del 24/09/2020 è stato approvato l'avviso per il coinvolgimento della cittadinanza ai fini dell'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e del patrimonio edilizio dismesso con criticità, invitando tutti gli aventi diritto e interesse a presentare avvisi, suggerimenti e proposte, al fine di garantire un'ampia partecipazione a chiunque interessato in modo specifico o diffuso;

- sono pervenute le seguenti segnalazioni puntuali all'interno dell'intero territorio:

- Prot.26140 del 09/11/2020 aree libere agricole. Nuova Valassina - fg.18 mapp.10,43,678,274,275,276,291,676,596,598,870
- Prot.26565 del 12/11/2020 area industriale sottoutilizzata Via Catalani - fg.20 mapp.192,193,194,195,276,277,414
- Prot.26565 del 12/11/2020 area industriale dismessa Via Bellini - fg.20 mapp.203,275,415,416
- Prot.26710 del 13/11/2020 area sottoutilizzata via Viganò - fg.11 mapp.78,79,81
- Prot.26711 del 13/11/2020 area industriale dismessa Via Catalani - fg.19 mapp.29,31
- Prot.26726 del 13/11/2020 area industriale degradata Via Molino Principe - fg.5 mapp.328,329,310,210,205
- Prot.26746 del 13/11/2020 area industriale degradata Via Diaz - fg.8 mapp.646,671,672,674,675
- Prot.26748 del 13/11/2020 area residenziale degradata Via Foscolo - fg.17 mapp.107,108,113,114,116,219,266,412

- Prot.26755 del 13/11/2020 area industriale dismessa Via Diaz - fg.8 mapp.676,677
- Prot.26792 del 13/11/2020 area residenziale degradata Via San Giacomo - fg.8 mapp.319,321,322,323,324,318,354,355
- Prot.26888 del 16/11/2020 area industriale dismessa Via Catalani - fg.22 mapp.86,87,234,252,439,441,442,528
- Prot.05759 del 02/03/2021 area industriale dismessa Via Garibaldi - fg.8 mapp.103,104,105,682

Dato atto che la sopra richiamata Legge Regionale ha introdotto modifiche alla L.R.12/2005 e ad altre leggi regionali, in particolare:

- ha introdotto, all'**art. 8 della L.R.12/2005**, il nuovo comma 2 lettera e) quinquies per il quale le amministrazioni comunali individuano *“anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente”*;
- ha introdotto **un nuovo art.8 bis** che, *“nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal vigente PGT, per ogni ambito di rigenerazione:*
  - a. *individua azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;*
  - b. *incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;*
  - c. *prevede gli usi temporanei, ai sensi dell'articolo 51 bis, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;*
  - d. *prevede lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria”*;
- ha modificato e sostituito l'**art. 44 comma 8 della L.R.12/2005** che prevede la possibilità in capo ai comuni *“per gli interventi di ristrutturazione edilizia, nonché per quelli di demolizione e ricostruzione, anche con diversa sagoma, o anche per quelli di ampliamento mediante utilizzo di premialità dei diritti edificatori, gli oneri di urbanizzazione, se dovuti, sono riferiti alla volumetria o alla superficie interessata dall'intervento, a seconda che si tratti rispettivamente di edifici a destinazione residenziale o diversa dalla residenza; gli oneri di urbanizzazione sono quelli stabiliti per gli interventi di nuova costruzione, ridotti del 60% ( sessanta per cento ) salva la facoltà per i comuni di deliberare ulteriori riduzioni”*;
- ha esteso l'applicazione delle norme previste della **L.R.07/2017** (relativi al recupero ai fini abitativi dei seminterrati) anche al recupero ai fini abitativi dei piani terra **art. 8 comma 1-2** che prevede la possibilità in capo ai comuni di individuare gli ambiti di esclusione;
- ha previsto inoltre modifiche agli **artt. 11 e 43** della L.R.12/2005 in particolare:
  - a. art. 11 dei nuovi commi da 5 a 5-septies *“per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente l'indice di edificabilità massimo previsto dal PGT è incrementato fino al 20 per cento, sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Regionale che attribuisce ai*

*Comuni la facoltà di modulare tale incremento” (comma 5) con possibilità in capo ai comuni di “escludere aree o singoli edifici” dall’applicazione di tali incrementi (comma 5-quater);*

- b. art.43 del nuovo comma 2-quinques per il quale “la *Giunta Regionale definisce criteri per la riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione*” per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente che perseguono finalità relative all’efficientamento energetico, la sicurezza in materia sismica e idraulica, ambientale e paesaggistica, storico-artistico, opere edilizie incongrue, mobilità collettiva, all’interscambio modale, alla ciclabilità, bonifica degli edifici e dei suoli contaminati;

Preso atto che la Giunta Regionale, con deliberazioni N. XI/3509 e XI/3508 del 05/08/2020, ha approvato i criteri per l’accesso all’incremento dell’indice di edificabilità massimo previsto dall’art.11 comma 5 della L.R.12/2005, nonché i criteri per l’accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui all’art.43 comma 2-quinques della L.R.12/2005;

Preso atto che con l’art.28 della L.R.18/2020 è stato prorogato alla data del 31/12/2020 il termine per gli adempimenti comunali previsti dalla L.R.18/2019, nonché sospeso l’efficacia delle deliberazioni N.XI/3508 del 05/08/2020 e N.XI/3509 del 05/08/2020 per novanta giorni dalla loro pubblicazione sul BURL (avvenuta in data 17/08/2020 serie Ordinaria n.34) e che tale termine è stato nuovamente prorogato con Legge Regionale 2 aprile 2021 n.4 , pubblicata sul BURL 06 aprile 2021, al 30.06.2021;

Preso atto che, a seguito di informativa avviata con avviso pubblicato il 01.10.2020 e valido fino al 13.11.2020, rivolto alla totalità della cittadinanza mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale, per la proposta di individuazione di ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell’art.8 bis della L.R. 12/2005;

Preso atto che a seguito di tale procedimento di consultazione si è constatato:

1. che sul territorio comunale si confermano gli ambiti di Rigenerazione Urbana, già individuati nella TAV.D10 del Piano di Governo del Territorio, approvato nella seduta di Consiglio Comunale n. 61 del 28 novembre 2019 e pubblicata su BURL della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi, n. 19 del 06/05/2020;
2. che sul territorio comunale si individuano n.5 nuovi Ambiti di Rigenerazione Urbana, così come declinati dalla normativa regionale, da individuare ai sensi dell’art. 8 bis comma 1 della L.R.12/2005, sui quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, finalizzati a garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l’incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l’implementazione dell’efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; si individuano quali ambiti di rigenerazione urbana quelli segnalati con le proposte di seguito elencate:
  - 32- Prot.26792 del 13/11/2020 area residenziale degradata Via San Giacomo  
fg.8 mapp.319,321,322,323,324,318,354,355
  - 33- Prot.26711 del 13/11/2020 area industriale dismessa Via Catalani  
fg.19 mapp.29,31
  - 34- Prot.26710 del 13/11/2020 area sottoutilizzata via Viganò  
fg.11 mapp.78,79,81
  - 35- Prot.26726 del 13/11/2020 area industriale degradata Via Molino Principe  
fg.5 mapp.328,329,310,210,205
  - 36- Prot.26140 del 09/11/2020 aree libere agricole. Nuova Valassina  
fg.18 mapp.10,43,678,274,275,276,291,676,596,598,870

precisando che per le altre aree individuate, ma non elencate, qui sopra, si richiamano quelle già individuate nella TAV.D10 del vigente P.G.T. che si confermano e si rimanda all'elenco completo dell'allegato C;

3. di non accogliere come Ambiti di Rigenerazione Urbana, di cui all'art.8 bis della L.R. 12/2005 le aree segnalate con i seguenti protocolli, di seguito elencate:

34 - Prot.26710 del 13/11/2020 area sottoutilizzata via Viganò  
fg.11 mapp.78,79,81;

*“ Area non dismessa, solo parzialmente usata con presenza di residenti, e quindi mancanti dei parametri base dell'art.8 bis. “*

36 - Prot.26140 del 09/11/2020 aree libere agricole. Nuova Valassina  
fg.18 mapp.10,43,678,274,275,276,291,676,596,598,870;

*“ Aree agricole libere da fabbricati o altre strutture e quindi mancanti dei parametri base dell'art.8 bis “*

4. di approvare contestualmente le misure di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza e riduzione dei costi di intervento di seguito sintetizzate:

- prevedere lo sviluppo della redazione, a cura del proprietario dell'area, di studi di fattibilità urbanistica ed economico finanziaria per la definizione degli aspetti negoziali della rigenerazione urbana dell'area, al fine dell'emissione del parere preventivo finalizzato alla successiva presentazione dello strumento attuativo nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T.
- affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti di cui all'art.8 bis di un team tecnico dedicato interno al Comune che ha lo scopo di consentire il rispetto delle tempistiche delle relative autorizzazioni urbanistiche/edilizia riferite alle istanze presentate;
- consentire negli ambiti di rigenerazione urbana, come sopra individuati, gli usi temporanei ai sensi dell'art.51 bis della L.R. 12/2005 nelle more della conclusione degli accordi di programmazione attuativa previsto dal PGT vigente e previo specifico convenzionamento che garantisca il rispetto dei requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza e nel contempo non vengano compromesse le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal PGT;

5. di recepire le modifiche proposte agli artt. 11, 43 e 44 della L.R.12/2005 in particolare:

- art. 11 nuovi commi da 5 a 5-septies, incrementare fino al 20% per cento, l'indice di edificabilità massimo previsto dal P.G.T. per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, compreso negli A.R.U.;
- escludere dall'applicazione dell'incremento dell'indice di edificabilità massimo, fino al 20% gli immobili presenti all'interno del perimetro del NAF così come individuati dalla tav.R04-N.T.A. artt.15/16 del P.G.T. in relazione a specifiche esigenze di tutela del paesaggio, del patrimonio storico-artistico e culturale;
- confermare la previsione dell'art.43 comma 2) quater della L.R.12/2005 che negli ambiti di rigenerazione urbana di cui art.8 comma 2 lettera e-quinques per gli interventi di ristrutturazione urbanistica prevede che il contributo del costo di costruzione venga ridotto del 50% ( cinquanta per cento ) Considerato peraltro che ai sensi del comma 3) dell'art.8 bis della L.R.12/2005 agli interventi connessi con le politiche di rigenerazione urbana previste nei PGT, è riconosciuta una premialità nella concessione dei finanziamenti regionali di settore, anche a valere sui fondi della programmazione

comunitaria, sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e agli interventi di bonifica delle aree contaminate, qualora gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;

- confermare la previsione dell'art.43 comma 2) quinquies della L.R.12/2005;
- procedere, in applicazione dell'art.43 comma 2) sexies della L.R.12/2005, con le maggiorazioni del contributo relativo al costo di costruzione, di cui all'art.16 comma 3) d.p.r.380/2001 con le seguenti percentuali:
  - Maggiorazione del 40% ( quaranta per cento ) per gli interventi che consumano suolo agricolo, nello stato di fatto, non ricompresi nel Tessuto Urbano Consolidato
  - Maggiorazione del 20% ( venti per cento ) per gli interventi che consumano suolo agricolo, nello stato di fatto, all'interno del Tessuto Urbano Consolidato
  - Maggiorazione del 50% ( cinquanta per cento ) per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione;
- procedere, in applicazione dell'art.44 comma 8) della L.R.12/2005, al fine di incentivare i processi di trasformazione e sostituzione del patrimonio edilizio esistente e disincentivare processi di nuovo consumo di suolo libero, ad una ulteriore riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria correlati ad interventi di ristrutturazione edilizia, nonché per quelli di demolizione e ricostruzione, anche con diversa sagoma; stabilendo che gli oneri di urbanizzazione per detti interventi saranno quelli stabiliti per gli interventi di nuova costruzione, ridotti dell'80% (ottanta per cento) all'interno del perimetro del NAF così come individuati nella tav.D10 del P.G.T.;
- dare atto che la disciplina a cui sono sottoposte le aree comprese negli ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale, è quella del P.G.T. vigente e pertanto si precisa che la relativa disciplina urbanistica rimane invariata rispetto al PGT vigente, non costituendo la presente deliberazione variante urbanistica;

Visti i verbali della seduta del 18/06/2021 della Commissione Urbanistica, Lavori Pubblici e Viabilità depositati agli atti d'ufficio, nel corso delle quali è stato presentato e discusso il contenuto della bozza della delibera;

Viste e richiamate:

- la Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005;
- l'art. 36 del D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e la Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici 12.04.1995 (pubblicato su G.U. - S.O. del 24.06.1995), in attuazione dello stesso art.36, recante indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani del Traffico;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
- l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 36 del vigente Statuto comunale;

Acquisiti sulla relativa pratica, in attuazione dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i pareri dichiaranti la regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti competenti, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Effettuata quindi la votazione in merito alla presente proposta di deliberazione in oggetto, alla presenza di numero 13 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli	n. 10	
- voti contrari	n. //	
- consiglieri astenuti	n. 3	Botta, D'Asaro (PD) - Viganò (Servire Giussano)

In conseguenza delle votazioni che precedono, rese in forma palese, per alzata di mano;

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'elenco e segnalazioni pervenute in merito agli Ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale come da art.8 bis della L.R.12/2005, come da Allegato C parte integrante della presente deliberazione;
3. di confermare e individuare sul territorio comunale, quali Ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale ai sensi dell'art.8 bis della L.R.12/2005, le aree meglio individuate nell'Allegato B "Ambiti della Rigenerazione Urbana e Territoriale art.8 bis L.R.12/2005";
4. di approvare contestualmente le misure di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza e riduzione dei costi di intervento di seguito sintetizzate:
  - prevedere lo sviluppo della redazione, a cura del proprietario dell'area, di studi di fattibilità urbanistica ed economico finanziaria per la definizione degli aspetti negoziali della rigenerazione urbana dell'area, al fine dell'emissione del parere preventivo finalizzato alla successiva presentazione dello strumento attuativo nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal P.G.T.;
  - affiancamento, ai tecnici degli operatori privati interessati da tali ambiti di cui all'art.8 bis di un team tecnico dedicato interno al Comune che ha lo scopo di consentire il rispetto delle tempistiche delle relative autorizzazioni urbanistiche/edilizia riferite alle istanze presentate;
  - consentire negli ambiti di rigenerazione urbana, come sopra individuati, gli usi temporanei ai sensi dell'art.51 bis della L.R. 12/2005 nelle more della conclusione degli accordi di programmazione attuativa previsto dal PGT vigente e previo specifico convenzionamento che garantisca il rispetto dei requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza e nel contempo non vengano compromesse le finalità perseguite dalle destinazione funzionali previste dal PGT;
5. di recepire le modifiche proposte agli artt. 11, 43 e 44 della L.R.12/2005 in particolare:
  - art. 11 nuovi commi da 5 a 5-septies, incrementare fino al 20% per cento, l'indice di edificabilità massimo previsto dal P.G.T. per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, compreso negli A.R.U.;
  - escludere dall'applicazione dell'incremento dell'indice di edificabilità massimo, fino al 20% gli immobili presenti all'interno del perimetro del NAF così come individuati dalla tav.R04-N.T.A. artt.15/16 del P.G.T. in relazione a specifiche esigenze di tutela del paesaggio, del patrimonio storico-artistico e culturale;
  - confermare le previsione dell'art.43 comma 2) quater della L.R.12/2005 che negli ambiti di rigenerazione urbana di cui art.8 comma 2 lettera e-quinques per gli interventi di ristrutturazione urbanistica prevede che il contributo del costo di costruzione venga ridotto del 50% ( cinquanta per cento ) Considerato peraltro che ai sensi del comma 3) dell'art.8 bis della L.R.12/2005 agli interventi connessi con le politiche di rigenerazione urbana previste nei PGT, è riconosciuta una premialità nella concessione dei

finanziamenti regionali di settore, anche a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sempre che gli interventi abbiano le caratteristiche per poter essere finanziati su tali fondi, in particolare se riferiti al patrimonio pubblico e agli interventi di bonifica delle aree contaminate, qualora gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;

- confermare la previsione dell'art.43 comma 2) quinquies della L.R.12/2005;
  - procedere, in applicazione dell'art.43 comma 2) sexies della L.R.12/2005, con le maggiorazioni del contributo relativo al costo di costruzione, di cui all'art.16 comma 3) d.p.r.380/2001 con le seguenti percentuali:
    - Maggiorazione del 40% ( quaranta per cento ) per gli interventi che consumano suolo agricolo, nello stato di fatto, non ricompresi nel Tessuto Urbano Consolidato;
    - Maggiorazione del 20% ( venti per cento ) per gli interventi che consumano suolo agricolo, nello stato di fatto, all'interno del Tessuto Urbano Consolidato;
    - Maggiorazione del 50% ( cinquanta per cento ) per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione;
  - procedere, in applicazione dell'art.44 comma 8) della L.R.12/2005, al fine di incentivare i processi di trasformazione e sostituzione del patrimonio edilizio esistente e disincentivare processi di nuovo consumo di suolo libero, ad una ulteriore riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria correlati ad interventi di ristrutturazione edilizia, nonché per quelli di demolizione e ricostruzione, anche con diversa sagoma; stabilendo che gli oneri di urbanizzazione per detti interventi saranno quelli stabiliti per gli interventi di nuova costruzione, ridotti dell'80% (ottanta per cento) all'interno del perimetro del NAF così come individuati nella tav.D10 del P.G.T.;
  - dare atto che la disciplina a cui sono sottoposte le aree comprese negli ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale, è quella del P.G.T. vigente e pertanto si precisa che la relativa disciplina urbanistica rimane invariata rispetto al PGT vigente, non costituendo la presente deliberazione variante urbanistica.;
6. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia e Politiche Ambientali la pubblicazione della presente deliberazione, completa della relativa documentazione, sul sito web del Comune di Giussano, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Effettuata, inoltre, la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n. 13 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli	n. 10
- voti contrari	n. //
- consiglieri astenuti	n. 3    Botta, D'Asaro (PD) - Viganò (Servire Giussano)

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



Allegati:

A) Pareri

B) Ambiti della Rigenerazione Urbana e Territoriale art.8 bis L.R.12/2005

C) Schede elenco ambiti

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

**IL Presidente del Consiglio**

*Stefano Tagliabue*

**IL VICE SEGRETARIO**

*Dott. Marco Raffaele Casati*

---